

## Vedi il Cielo fiammeggiare

1. Vedi il Cielo fiammeggiare.
2. Plichi di nuvole si dispiegano di riflessi mentre il mare si colora, un placido blu si accalca a scrutare
3. l'inquieto orizzonte,
4. il sentiero dei vortici increspa il mosso mare in silenzio che sontuosamente rimbomba di sciame d'immenso;
5. quando
6. ad un tratto il caldo soffio dei tuoi sussulti irrompe nel buio oceano deridendo la burrasca.
7. Ho il Cielo addosso, pesante di nuvole che mi spingono sotto di te, calda reggia assoluta.
8. Dammi un altro bacio mentre un velo bianco copre la Tempesta ai lati dei monti, solo così
9. un sottile camice di stelle potrà calcare le nostre impronte dipinte sulla sera.
10. Vieni vento dai mille fruscii
11. a svegliare i nostri tenui sospiri.
12. Scegli il cammino distinto e turbolento cosicchè il limite ci accarezzi caldamente.
13. Com'è strano l'amore, s'adagia su un letto di piume e morde il freno all'incostanza,
14. com'è incredibile quando dimora fra le stanze della gioia e sfida il vento con i suoi sorrisi e
15. a volte tocca il fondo delle mille lacrime.
16. Complicata intesa di mille momenti e arduo congiungimento di intenti, quando sei tu, dimmelo Amore?

## Attraverso la mia finestra vedo i gatti

1. Attraverso la mia finestra vedo i gatti che siedono alla luna.
2. Come figure di terracotta miagolano insieme al cielo.
3. Essi sanno che non possono scendere, perché se lo facessero la caduta li ucciderebbe.
4. Ma, calmi e leggeri, si appagano delle morbide luci delle finestre e aspettano sognanti l'arrivo della prossima luna piena.

## Anima universale

1. Anima universale
2. sento di bruciare per cercare di capire.
3. Il potere mi si sfracella nelle vene cadendo dai tuoi sguardi e
4. un tenero profumo di morte sottile si spande intorno al cuore.
5. Dentro la verità dai piedi scalzi oscilla nelle paludi.
6. Inattesa Nascosta Pressata su pagine oscure di vivida memoria.
7. Così tenacemente da spingere via ciò che si appiccica sulle vesti del tempo .
8. Rabbiosa indole docile a tratti
9. tu meni al procelloso mare o porti il bifronte animo nel più ameno dei luoghi.
10. Irridi all'immenso e impallidisci all'inezia, prode mente carpirà il tuo ermetico
11. nulla in un candido segreto rinchiuso.
12. Rimbomba nel cuore il cervello intriso di fulmini marini,
13. il vento che mi accarezzava caldamente in ogni angolo di cielo
14. mi esce dalle viscere in ciechi sussulti.
15. Ogni turbinio mosso la cuore, al suo palpito serrato che
16. di spine e mangrovie mi cinge al petto.
17. Gioia impressa in immagini saettanti ventilata da improvvisi aliti di passo grasso, che
18. edera su muro, s'appiccica alle vesti dell'aria in fissità.
19. In onde improvvise mi dibatto
20. in tremuli gorgogli canto il mio dolore
21. in spasmi di accecanti visioni mi si plasma il destino franco e, anelando al volo,
22. soppeso le ali di eventi futuri.
23. Dalla prima oscurità ho velato l'udito battente sul tamburo cosmico.
24. Dall'altra ho tremato di verità convulsive e, nell'ampio respiro, si è ripetuta
25. l'agonia del sentimento.
26. Oh! Da quanto sento l'anima gonfiarsi come etere ricurvo in torrioni d'aria, sì da temere  
in fede la disfatta.
27. Scrutare il pendio e sentire il velato arguire di uditi stellari,
28. ah! Questo disintrona !.....E dall'occhio invisibile.....sparuta angoscia.
29. Queste sabbie mobili che sono la ragione,

30. ora mi nascondono i passi.
31. Un sentiero d'argilla per piedi che non possono plasmare,
32. labirinti di freddezza in cui il cuore stenta i suoi battiti.
33. Il Tempo, scomodo passeggero per una frontiera d'apparenze
34. che spinano il capo, recinto di cielo.
35. Al plasmatore gentile
36. chiediamo la matrice di questo ammasso di strati incorporei - eppure mortali.
37. Perché allo spirito non chiedere di legare i torti in fascine di giacinti per lenire il dolore
38. al nero ragno non chieder di trarre la tela, che di intenti può tenerti il destino,
39. e fuggire sotto le piogge con vascelli di carta, non è questo che vale a riconfortare la  
ridestata anima in bilico.

**Paolo Picchi**